- FUTURI CONDIVISI: IL FARE -

La Fondazione Futuri Condivisi muove con convinzione dall'intento di produrre e sollecitare un intenso lavoro culturale sul tema dell'"abitare indipendente", con livelli modulabili di assistenza, di persone con fragilità e disabilità e per la diffusione della conoscenza delle norme che regolano le tematiche relative al "dopo di noi".

A tale scopo si confronta proattivamente con tutti gli attori istituzionali, le associazioni e gli enti del terzo settore operanti sul tema e presenti nel territorio, promuove incontri informali, workshop tematici, partecipa a seminari provinciali, regionali e nazionali. Propone soluzioni operative e soprattutto si mette nella posizione di un attento ascolto.
Primariamente, la Fondazione considera e valorizza il ruolo delle famiglie intese come protagoniste assolute del pensiero, della progettazione, dell'investimento non solo materiale, della strutturazione, della co-costruzione e della conduzione di risposte flessibili ed efficaci in grado di fornire una prospettiva credibile e di costituire un modello adattabile, riproducibile ed esportabile.
Anche attraverso la solida sinergia con Contatto & La Bonne Semence, operante da trent'anni nell'ambito della residenzialità assistita e de istituzionalizzata, la nostra Fondazione è sin da subito in grado di strutturare percorsi di autonomia abitativa costruiti "su misura" per ogni singola persona con fragilità o disabilità.

Naturalmente un tale percorso di costruzione deve poggiarsi su fondamenta di profonda conoscenza della potenziale persona interessata e deve passare per un'attenta valutazione delle autonomie residue normalmente evincibili, oltre che dalla relazione personale, anche da una puntuale diagnosi funzionale.
Sulla base di un preciso, condiviso cammino di conoscenza reciproca, insieme alla persona con fragilità/disabilità e al suo nucleo familiare, coinvolgendo tutti gli attori necessari ci proponiamo di immaginare, progettare e costruire prospettive di vita il più possibile autonome e indipendenti.
Avvalendoci di un'esperienza importante dispiegata lungo due decenni di concreto protagonismo nel settore, siamo in grado di proporre e condividere la progettazione e la

conduzione dei più diversi percorsi di residenzialità protetta. Per realizzare ciò la Fondazione si interfaccia efficacemente con molti Enti erogatori di servizi e con tutti gli ambiti sia istituzionali che sociosanitari del territorio.

AREA CONSULENZA E ACCOMPAGNAMENTO OPERATIVO, LEGALE, BUROCRATICO

Attraverso i nostri uffici proponiamo supporto e consulenze operative nell'istruzione documentale e nell'espletamento delle pratiche previdenziali, sociosanitarie, legali e burocratiche relative alle necessità più disparate. Accompagniamo le famiglie in una maggior conoscenza e comprensione degli aspetti normativi e degli strumenti attivabili eventualmente idonei a sostenere le progettualità.
Alcuni esempi:

- Istruzione documentale di commissioni I.N.P.S. per la certificazione dell'invalidità civile e/o dell'accompagnamento (attribuzione o revisione);
- Istruzione documentale e relazione diretta con gli Uffici territoriali per l'impiego finalizzati alla certificazione di cui alla legge 68 del 1999 per la strutturazione di inserimenti occupazionali o per l'assunzione in ambiti lavorativi di persone con fragilità/disabilità afferenti alle "categorie protette" e aventi diritto al collocamento mirato;
- Coordinamento, agevolazione e accompagnamento nei percorsi diagnostici e di cura;
- Individuazione e ottenimento dei contributi economici relativi alla legge n. 112 del 2016 "dopo di noi";
- Individuazione e ottenimento dei contributi economici relativi al sostegno all'abitare erogati dagli attori dei territori di appartenenza (Comune di residenza anagrafica, Ufficio di Piano della Comunità Montana o degli Ambiti Territoriali ecc.);
- Consulenza, sostegno e accompagnamento alla co-costruzione del "Progetto di Vita Individuale, Personalizzato e Partecipato" (spesso abbreviato in "Progetto di Vita"o " Progetto Individuale") redatto da diversi soggetti pubblici con la partecipazione fondamentale della persona con disabilità e della sua famiglia, così come disciplinato dalla legge quadro n. 328 del 2000 e dal recente d.l. n. 62 del 2024 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- Consulenza legale e operativa, sostegno e accompagnamento finalizzati alla valutazione e/o strutturazione di trust "dopo di noi" così come disciplinato dalla legge n. 112 del 2016;

- Partecipazione a bandi locali, regionali, nazionali ed europei tesi alla raccolta di finanziamenti a sostegno dell'autonomia abitativa per persone con fragilità o disabilità;
- Relazione col S.S.N. per la strutturazione e l'avvio di progetti di assistenza domiciliare integrata A.D.I. e per l'ottenimento di servizi sanitari domiciliari.

AREA SOSTEGNO OPERATIVO ALL' ABITARE

Nell'avviare e condurre percorsi di vita il più possibile autonomi e indipendenti per persone con fragilità e/o disabilità la Fondazione muove da una profonda conoscenza dell'individuo, delle sue abitudini, dei suoi desideri, delle sue risorse, del suo nucleo familiare e dei suoi caregivers. Ciò allo scopo di costruire progettualità individualizzate e "su misura", in grado di fornire al potenziale abitante le condizioni migliori possibili per raggiungere una qualità della vita soddisfacente e massimamente consona alle aspettative.
La presenza fisica delle diverse componenti dell'équipe e la relativa assistenza vengono attentamente modulate sulle personali esigenze dell'individuo in modo tale da offrire un supporto mirato e preciso che valga soprattutto a mantenere, valorizzare e sviluppare le capacità e le competenze soggettive. Fondamentale pertanto anche un vigile, ponderato e prudente "lavoro per assenza", il quale serva ad evitare, con ogni cautela ma scrupolosamente, di sostituirsi alla persona con fragilità o disabilità consentendo alla stessa la spontanea espressione, umanamente imperfetta, del suo stile di vita e della sua personalità.

In particolare la Fondazione, attraverso lo strumento di un'équipe composita e flessibile costituita da operatori sanitari, personale infermieristico, operatori e psicologo modula soggettivamente azioni di sostegno a proposito di:

- Valutare con precisione le esigenze del potenziale abitante avvalendosi anche di una componente clinica e strutturando tutti gli incontri conoscitivi opportuni con il soggetto interessato, con i suoi familiari, amici e caregivers;
- Ponderare in maniera condivisa il computo dei costi connessi alla strutturazione e alla conduzione del progetto "su misura" e verificarne attentamente la sostenibilità economica;
- Avviare i progetti concordati con azioni di sostegno nella conduzione, nella fruizione e nel mantenimento dell'abitazione e della quotidianità soggettiva con particolare riferimento a:

- Costruzione di solide relazioni di fiducia reciproca caratterizzate da vicinanza, affezione, dialogo continuo e permanente tra l'equipe nella sua interezza e l'abitante;
- Reperibilità continua 24 ore al giorno, 7 giorni su 7 e 365 giorni l'anno;
- Presenza modulabile nel supporto alla pulizia e riassetto dell'alloggio;
- Presenza modulabile nel supporto alla fruizione corretta di tutte le dotazioni presenti nell'alloggio;
- Presenza modulabile nel supporto al mantenimento di una corretta igiene personale e alimentare;
- Presenza modulabile nel supporto alla preparazione del cibo o nell'eventuale fornitura e corretta assunzione dei pasti;
- Presenza modulabile nel supporto alla corretta assunzione delle terapie farmacologiche;
- Predisposizione di supporti personalizzati di domotica assistiva e di sicurezza implementabili su base soggettiva;
- Predisposizione e monitoraggio di sistemi di telemedicina per il monitoraggio di diversi parametri clinici (es. livello glicemico, monitoraggio cardio respiratorio ecc.);
- Presenza modulabile nel sostegno alla socializzazione all'interno della struttura abitativa, alla fruizione degli spazi comuni e delle attività previste;
- . Presenza modulabile nel supporto alla tenuta dei calendari relativi al percorso clinico e all'esperimento delle necessarie pratiche burocratiche;
- . Presenza modulabile nell'accompagnamento a visite mediche e prestazioni sanitarie;
- Presenza modulabile nell'accompagnamento ad esperire pratiche legali, burocratiche e amministrative;
- Organizzazione e gestione dell'archivio documentale;
- Presenza modulabile nella valutazione, progettazione e attuazione di percorsi diversificati di inserimento lavorativo o di avvio ad attività socio occupazionali eventualmente più adeguate alle possibilità dell'individuo;
- Pianificazione e/o conduzione dei diversi servizi di trasporto (es. spesa settimanale, palestra, parrucchiere, posta ecc.);
- Supporto nell'individuazione e nella fruizione di attività socializzanti, associative, sportive, culturali, ludico ricreative consone alle inclinazioni dell'abitante e disponibili sul territorio;
- Relazione stabile, diretta e continuativa con i diversi dipartimenti clinici e socio sanitari deputati;
- Somministrazione di test neuro psicologici, psico diagnostici e attitudinali in ambito clinico certificato;

- Strutturazione modulabile di sostegno psicologico e percorsi di psicoterapia;
- Monitoraggio e valorizzazione continui dell'evoluzione dei bisogni, delle competenze, dei desideri e dei sogni dell'abitante.